



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>ORDINANZE SINDACO</i>	
N. atto DN-16 / 73	del 12/07/2012
Codice identificativo 821306	

PROPONENTE <i>Ambiente - Emas</i>
--

OGGETTO	PULIZIA E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO DELLE ACQUE DEL TERRITORIO COMUNALE
----------------	--

Dirigente della Direzione	<i>MARTINI GHERARDO</i>
----------------------------------	-------------------------



COMUNE DI PISA

OGGETTO: Pulizia e manutenzione del reticolo idraulico delle acque del territorio comunale

IL SINDACO

Constatata la necessità di provvedere con periodicità alla ripulitura, nonché alla rimozione di qualsiasi ostacolo del reticolo idraulico minore e/o impluvi naturali convogliatori di acque piovane, allo scopo di mantenere funzionante e/o ripristinare l'originaria sede dei fossi, canali, fossette del reticolo superficiale di corsi di acqua o degli scarichi a cielo aperto al fine di agevolare il normale deflusso delle acque.

Considerato che le ripe ed i fondi laterali delle strade, sia a valle che a monte, devono essere mantenute in stato tale da impedire frane e cedimenti del corpo stradale, ivi comprese le opere di sostegno, sia con lo scoscendimento del terreno e che dovranno essere realizzate ove occorra le necessarie opere di mantenimento e la necessità, inoltre di evitare interventi che possano causare i predetti eventi

Considerato altresì che il regime di scolo delle acque deve essere mantenuto onde evitare danni al sistema viario e pregiudizio alle cose e alle persone in conseguenza degli straripamenti che possono derivare da acque non opportunamente incanalate.

Preso atto pertanto che la necessità di mantenere puliti i cigli, i fondi ed i fossi che attraversano le proprietà private, ed in particolare quelle prospicienti le strade comunali, provinciali, regionali e vicinali è condizione necessaria per la prevenzione della pubblica incolumità di ogni singolo cittadino e della sicurezza e della tutela della salute pubblica.

Accertato che tutti i proprietari o gestori di fondi, anche non in diretta connessione con la viabilità comunale e vicinale, hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia e manutenzione del reticolo idraulico di pertinenza del fondo medesimo provvedendo alla rimozione degli ingombri, compresi alberi e cespugli in precarie condizioni di stabilità o presenti all'interno dell'alveo e/o canale di ruscellamento fino al limite di massima piena;

Visti gli artt. 912,915,916,917,e 1094 del C.C.;

Visti gli artt. 50 e 54 del D.lgs 267/2000 e s.m.e.i

Visti gli artt. 14, 15, 16, 18, 29, 30, 31, 32 del Nuovo Codice della Strada (appr. Con Dlgs n.285 del 30.04.1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art.10 della L.353 del 21.11.2000 e la L.R.Toscana 39/2000 e il Regolamento Toscana D.P.G.R. n.46/R del 2008;

ORDINA

ai proprietari o conduttori di terreni frontisti di strade comunali e vicinali, in forza al dettato delle sopradette normative, di provvedere:

1. alla completa ripulitura dei fossi dalle erbe e da qualsiasi ostacolo e impedimento

2. allo scavo e approfondimento, a giusta misura, della sezione trapezoidale dei fossi di scolo con quote adeguate alla quantità di acqua che devono ricevere con particolare attenzione al livello di scorrimento, impedendo ristagno o rallentamento
3. a ripulire i tombini, nei tratti intubati, ed i ponticelli dei passi carrabili con eventuale sostituzione delle opere che presentano sezione idraulica inferiore a quella del fosso;
4. all'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada, di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale che nascondono o compromettono la leggibilità della segnaletica dalla distanza ed angolazione necessaria e a rimuovere, nel più breve tempo possibile, le ramaglie di qualsiasi specie e dimensione cadute dagli alberi piantati vicino alla sede stradale e che vengano a cadere sulla medesima;
5. a porre in essere tutti gli accorgimenti ed opere per conservare i fabbricati ed i muri di qualunque genere fronteggianti le strade in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle strade ed alle relative pertinenze;
6. a mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte, in stato tale da impedire frane o cedimenti del corpo stradale, ivi comprese le opere di sostegno, lo scoscendimento del terreno e realizzare, ove occorra, le necessarie opere di mantenimento ed evitare di eseguire interventi che possano causare i predetti eventi.

R I C O R D A

che anche tutti i proprietari o gestori di fondi, anche non in diretta connessione con la viabilità comunale e vicinale, dovranno provvedere, in virtù degli artt. 913, 915, 916, 917 del Codice Civile, alla pulizia e manutenzione del reticolo idraulico di pertinenza del fondo medesimo, compresa la rimozione degli ingombri.

A V V E R T E

Che l'Amministrazione Comunale a decorrere dal 15 giorno successivo alla pubblicazione del presente atto provvederà a fare dei controlli anche a carattere periodico onde verificare il rispetto della presente ordinanza e che ai trasgressori verrà irrogata una sanzione pecuniaria per un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 così come previsto dal Dlgs 18.8.200 n.267 art.7 bis.

La contravvenzione non esaurirà, comunque, l'obbligo di eseguire il lavoro prescritto.

In caso di inadempienza, nei modi di legge, i lavori necessari verranno effettuati dall'Amministrazione Comunale con rivalsa delle spese a carico del/degli inadempiente/i.

Qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento alle disposizioni delle normative sopracitate sarà direttamente imputato agli inadempienti unicamente a tutte le spese necessarie;

Il personale del comando di Polizia Municipale, la struttura tecnica del Comune, per le rispettive competenze, sono incaricati di far rispettare le normative sopra citate.

La presente sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet e ne verrà data ampia diffusione tramite i mezzi di comunicazione locale

La presente ordinanza è trasmessa da parte della Direzione Ambiente –Emas a:

- al Direttore Area Sviluppo del Territorio Comune di Pisa
- alla Polizia Municipale del Comune di Pisa

- alla Direzione Protezione Civile del Comune di Pisa

- ai VV.FF di Pisa;
- al Comando dei C.C. di Pisa;
- all'Amm/ne. Prov/le –Area Governo del Territorio – Servizio difesa del Suolo;
- al Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi;
- all'ARPAT dipartimento di Pisa;
- all'Azienda USL n. 5 di Pisa;
- alla Polizia Prov/le di Pisa;
- al Corpo Forestale dello Stato;

Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.241/1990 e s.m.i avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso Giurisdizionale al Tar competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto all'Albo Pretorio e ricorso al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto all'Albo Pretorio.

II SINDACO
Marco Filippeschi

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.